



*Comune di
Locorotondo*

**DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI
ALL'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020**

INDICE

- Art. 1 . Oggetto
- Art. 2 . Definizioni
- Art. 3 . Importo del buono spesa
- Art. 4 . Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 . Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 . Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 . Verifica dell'utilizzo del buono
- Art. 8 . Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 . Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 È Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa, di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, ed è adottato dal Comune di Locorotondo al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 È Definizioni

1. Ai fini del presente D disciplinare si intendono:
 - a) per %generi di prima necessità+ i prodotti alimentari, per %igiene personale -(ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti) e prodotti per %igiene della casa;
 - b) per %soggetti beneficiari+, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
 - c) per %buono spesa+il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa nel Comune di Locorotondo e il cui elenco è pubblicato sul sito internet comunale .

Art. 3 È Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum*. L'importo è determinato in euro 100 a persona componente il nucleo familiare.

Art. 4 È Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dal Servizio Sociale, sulla base dei principi definiti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e, pertanto, tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. Gli Elenchi vengono approvati con Ordinanza Sindacale.
2. Per la stesura di detti elenchi viene predisposto lo specifico **avviso**, il cui testo è qui allegato, ed il Servizio Sociale predispone apposita **relazione tecnica** sulla base delle **istanze di parte** pervenute da parte dei residenti che non abbiano risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità.
3. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto prioritariamente, tra l'altro, delle seguenti situazioni:
 - Nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della cessazione obbligatoria dell'attività produttiva di ogni genere in base ai DPCM ed alle altre disposizioni contro il coronavirus;

- Nuclei familiari che hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza di licenziamento (a causa della chiusura o della limitazione delle attività di cui alla precedente lettera a) di uno dei componenti, allorquando nel nucleo familiare medesimo non vi sia altra fonte di reddito ;

- Si terrà in debito conto del numero dei componenti il nucleo familiare, della presenza di minori, di donne in stato di gravidanza , di soggetti disabili;

4. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti indicati dalle relazioni tecniche; se i servizi sociali segnalano un numero di casi superiore all'effettivo fabbisogno, il buono spesa è proporzionalmente ridotto tra tutti i casi segnalati.

5. Se il numero di beneficiari è tale da consentire l'utilizzo di ulteriori risorse disponibili tra quelle assegnate, è predisposta una ulteriore graduatoria con le **istanze di parte** che tiene conto anche dei soggetti già assegnatari del sostegno pubblico, quali, senza pretesa di essere esaustivi ma a titolo esemplificativo, i beneficiari di cassa integrazione ordinaria ed in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensioni di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi per progetti personalizzati, indennità ulteriori e speciali connesse alla emergenza del COVID19, ecc.

6. La tipologia di soggetti di cui al comma 5 si terrà conto solo dopo aver soddisfatto le istanze e le necessità di coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico.

Art. 5 È Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. Il beneficiario potrà spendere il buono spesa presso l'esercizio commerciale indicato dal Comune in base alla minor distanza dalla propria residenza.

Art. 6 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza, anche a campione, provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 7 È Rapporti con gli esercizi commerciali

1. I Servizi Sociali provvedono ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016. In detto rapporto contrattuale si prevederà espressamente l'accettazione da parte degli esercizi commerciali di un Contributo di solidarietà (sotto forma di sconto) da applicarsi al fine di poter economizzare la spesa e, di conseguenza, mettere a disposizione ulteriori somme per i buoni spesa destinati a per chi ne ha bisogno

2. I rapporti tra Comune, utenti ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione , trasparenza e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

Art. 8 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Si applicano le disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all' OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, per gli aspetti strettamente necessari ed unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento. I beneficiari, in sede di richiesta, autorizzano il trattamento dei loro dati

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Il presente Disciplinare può essere modificato ed integrato via via con l'evolversi della situazione connessa all' epidemia Covid-19 in atto ed alle disposizioni governative e regionali che saranno emanate. Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore immediatamente con la approvazione da parte della Giunta Municipale.